

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 66/A

Il Presidente Federale

- attesa la necessità di stabilire ai fini della eventuale riammissione nel Campionato di Serie C 2020/2021 prevista dal Comunicato Ufficiale n. 49/A del 5 agosto 2020, il termine perentorio entro il quale le società interessate devono presentare le domande ed effettuare i relativi adempimenti prescritti dal Comunicato Ufficiale n. 248/A del 26 giugno 2020, come modificato dal C.U. n. 28 del 31 luglio 2020;
- vista la delega all'uopo conferita dal Consiglio federale

d e l i b e r a

le società retrocesse dal Campionato Serie C al Campionato Nazionale Serie D al termine della stagione sportiva 2019/2020 che abbiano interesse a candidarsi per l'eventuale riammissione in Serie C 2020/2021, nella ipotesi regolata dal Comunicato Ufficiale n. 49/A del 5 agosto 2020, dovranno documentare, **entro il termine perentorio del 27 agosto 2020**, di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità a detto Campionato, previsti dal Sistema delle Licenze Nazionali di cui al Comunicato Ufficiale n. Ufficiale n. 248/A del 26 giugno 2020, come modificato dal Comunicato Ufficiale n. 28/A del 31 luglio 2020 e presentare entro il suddetto **termine perentorio del 27 agosto 2020**, apposita domanda alla F.I.G.C. ed alla Lega Italiana Calcio Professionistico, corredata dalla documentazione di seguito indicata.

La domanda alla F.I.G.C. deve essere corredata:

da tutta la documentazione prevista dal Titolo I), paragrafo I), dal Titolo II) e dal Titolo III), del Comunicato Ufficiale n. 248/A del 26 giugno 2020, come modificato dal Comunicato Ufficiale n. 28 del 31 luglio 2020, per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini della partecipazione al Campionato Serie C.

La domanda alla Lega Italiana Calcio Professionistico deve essere corredata:

- dalla domanda di ammissione al Campionato Serie C 2020/2021 unitamente alla tassa di iscrizione al medesimo campionato;
- dall'originale della garanzia a favore della Lega Italiana Calcio Professionistico da fornirsi esclusivamente attraverso fideiussione a prima richiesta dell'importo di euro 350.000,00, rilasciata, secondo le prescrizioni di cui al Comunicato Ufficiale 22/A del 17 luglio 2020, da:
 - a) banche che figurino nell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia;
 - b) società assicurative che: b1) siano iscritte nell'Albo IVASS; b2) siano autorizzate all'esercizio del ramo 15 (cauzioni) di cui all'art. 2, comma 3 del Codice delle assicurazioni private; b3) abbiano un rating minimo Baa2, se accertato da *Moody's* o BBB se accertato da *Standard & Poor's* o BBB se accertato da *Fitch* ed abbiano pubblicato il documento SFCR con indice di solvibilità non

inferiore a 1,3. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione;
b4) in assenza del documento SFCR sopra richiamato, abbiano un rating minimo A3 se accertato da *Moody's* o A- se accertato da *Standards & Poor's* o A- se accertato da Fitch ovvero "Good" se accertato dall'agenzia A.M. Best Rating. Il rating deve essere detenuto direttamente dalla società emittente la fideiussione;

c) società iscritte all'Albo Unico ex art. 106 TUB che abbiamo un capitale sociale non inferiore a euro 100.000.000,00.

Nel caso in cui la garanzia a favore della Lega Italiana Calcio Professionistico sia stata emessa e sottoscritta digitalmente, le società dovranno depositare la stessa, anche a mezzo posta elettronica certificata, allegando il documento sottoscritto digitalmente.

L'accettazione della garanzia è subordinata alla assenza di contenziosi tra la F.I.G.C. e/o le Leghe professionistiche e l'ente emittente;

- dalla dichiarazione di espressa accettazione della normativa relativa alla diversa e minore ripartizione dei proventi da parte della Lega Nazionale Professionisti Serie B in caso di promozione in Serie B, secondo le prescrizioni previste dal Comunicato Ufficiale n. 248/A del 26 giugno 2020.

Le certificazioni di competenza della Lega Italiana Calcio Professionistico, previste dal Titolo I), paragrafo III), lettera A), punti 1), 2), 3), 4) e 5) del Comunicato Ufficiale n. 248/A del 26 giugno 2020 devono pervenire alla Co.Vi.So.C. entro il termine del 31 agosto 2020.

Il parere e la certificazione di competenza della Lega Italiana Calcio Professionistico previsti dal Titolo II) del Comunicato Ufficiale n. 248/A del 26 giugno 2020 devono pervenire alla Commissione Criteri Infrastrutturali e Sportivi-Organizzativi entro il termine del 31 agosto 2020.

La domanda verrà dichiarata inammissibile nell'ipotesi in cui la società non sia ammessa al Campionato Nazionale Serie D 2020/2021.

Le decisioni in merito alle domande di ammissione al Campionato Serie C 2020/2021 saranno assunte dal Consiglio Federale.

Avverso la decisione del Consiglio Federale, che respinga la domanda di riammissione, sarà consentito ricorso al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI - Sezione sulle competizioni professionistiche - da proporsi nei termini e con le modalità previsti dall'apposito Regolamento, emanato dal CONI, con deliberazione n. 1658 del Consiglio Nazionale del 25 febbraio 2020 e pubblicato sul sito del CONI.

PUBBLICATO IN ROMA IL 14 AGOSTO 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

PRESIDENTE
Gabriele Gravina